

Manuale d'installazione, d'uso e manutenzione



R-410A

IDEA

SISTEMA A POMPA DI CALORE REVERSIBILE



Gentile Cliente,

La ringraziamo per aver scelto un apparecchio MyClima, un prodotto innovativo, moderno e di qualità che Le assicurerà benessere, silenziosità e sicurezza per lungo tempo.

Questo libretto di istruzione contiene importanti indicazioni e suggerimenti che devono essere osservati per una più semplice installazione ed il migliore uso possibile dell'apparecchio.

Rinnovati ringraziamenti.
MyClima

1	Generalità	4
1.1	Gamma	4
1.2	Conformità	4
1.3	Simbologia	4
1.4	Avvertenze generali	5
1.5	Indicazioni per l'utente	6
1.6	Identificazione della macchina	6
1.7	Attrezzatura consigliata	6
1.8	Descrizione del sistema	7
1.9	Accessori	7
1.10	Composizione della macchina	8
2	Ricevimento	9
2.1	Controllo all'arrivo	9
2.2	Movimentazione con imballo	9
2.3	Rimozione dell'imballo	9
2.4	Posizione della dotazione	10
2.5	Movimentazione senza imballo	10
2.6	Accesso alle parti interne	10
3	Installazione	11
3.1	Verifica spazi funzionali	11
3.2	Posizionamento unità	11
4	Collegamenti idraulici	12
4.1	Schemi di collegamento	12
4.2	Schema impianto	13
4.3	Posizione collegamenti	13
4.4	Collegamento impianto	13
4.5	Collegamento scarico condensa	13
5	Collegamenti elettrici	14
5.1	Ingresso collegamenti	14
5.2	Collegamento alimentazione	14
5.3	Collegamento unità interna con l'unità esterna	15
5.4	Collegamenti ausiliari	15
6	Avviamento	16
6.1	Pannello di comando	16
6.2	Led	16
6.3	Funzionalità dei tasti	16
6.4	Descrizione delle schermate principali	17
6.5	Modalità di funzionamento disponibili	17
6.6	Procedure	17
6.7	Funzioni disponibili	18
6.8	Allarmi	18
6.9	Spegnimento per lunghi periodi	18
7	Manutenzione	19
7.1	Manutenzione ordinaria	19
8	Informazioni tecniche	20
8.1	Dati tecnici	20
8.2	Assorbimenti elettrici totali	20
8.3	Caratteristiche componenti	21
8.4	Dimesionali	21
8.5	Dimensione attacchi	22
8.6	Circuiti frigoriferi	22
8.7	Schema circuito elettrico	23

1.1 GAMMA

Grandezze

IDEA	8
IDEA	12
IDEA	16

Versioni disponibili

M	alimentazione elettrica monofase
---	----------------------------------

1.2 CONFORMITÀ

L'apparecchio è conforme alle normative:

- Direttiva compatibilità Elettromagnetica 2004/108/CE
- Direttiva LVD: 2006/95/CE
- PED: 97/23/CE



1.3 SIMBOLOGIA

- All'interno di questa pubblicazione e/o all'interno dell'apparecchiatura sono stati utilizzati i seguenti simboli:

	Pericolo	Richiama l'attenzione su azioni che, se non correttamente eseguite, possono provocare gravi lesioni.
	Divieto	Richiama l'attenzione su azioni che impongono un divieto.
	Utente	Informazioni, paragrafo, capitolo del manuale che interessano l'utente o utilizzatore.
	Installatore	Informazioni, paragrafo, capitolo del manuale che interessano l'installatore.
	Servizio Assistenza Tecnica	Informazioni, paragrafo, capitolo del manuale che interessano il centro di assistenza.

1.4 AVVERTENZE GENERALI

Uso consentito

- Leggere attentamente il presente fascicolo.
- La documentazione fornita con l'unità deve essere consegnata al proprietario affinché la conservi con cura per eventuali future manutenzioni o assistenze.
- L'azienda esclude ogni responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione e di manutenzione, da usi impropri o da una lettura parziale o superficiale delle informazioni contenute in questo manuale; inoltre, nella costante azione di miglioramento dei prodotti, si riserva la possibilità di modificare i dati espressi in qualsiasi momento e senza preavviso e declina ogni responsabilità per eventuali inesattezze contenute nel presente fascicolo, se dovute ad errori di stampa o di trascrizione.
- Questi apparecchi sono stati realizzati per il riscaldamento e/o raffreddamento d'acqua, una diversa applicazione, non espressamente autorizzata dal costruttore, è da ritenersi impropria e quindi non consentita.
- L'ubicazione, l'impianto idraulico, frigorifero, elettrico devono essere stabilite dal progettista dell'impianto e devono tenere conto sia delle esigenze prettamente tecniche sia di eventuali legislazioni locali vigenti e di specifiche autorizzazioni.
- L'esecuzione di tutti i lavori deve essere effettuata da personale esperto e qualificato, competente nelle norme vigenti in materia nei diversi paesi.
- Al momento della consegna della merce da parte del trasportatore, verificare l'integrità sia degli imballi che delle unità; se si dovessero riscontrare danni o mancanza di componenti, indicarlo sulla bolla di consegna ed inoltrare, tramite fax o raccomandata entro 8 giorni dalla data di ricevimento della merce, un reclamo formale all'azienda.
- La validità della garanzia decade se:
 - alla messa in funzione dell'apparecchio non sia presente il personale autorizzato dall'azienda.
 - nel caso non siano rispettate le indicazioni sopra menzionate.

Osservazioni

- Conservare il manuale in luogo asciutto, per evitare il deterioramento, per almeno 10 anni per eventuali riferimenti futuri.
- Prestare particolare attenzione alle norme d'uso accompagnate dalle scritte "pericolo", "divieto" o "obbligo" in quanto, se non osservate, possono causare danno alla macchina e/o a persone e cose.
- Il costruttore declina ogni responsabilità per qualsiasi danno dovuto ad un uso improprio della macchina, ad una lettura parziale o superficiale delle informazioni contenute in questo manuale.
- L'apparecchio deve essere installato in maniera tale da rendere possibili operazioni di manutenzione e/o riparazione.
- La garanzia dell'apparecchio non copre in ogni caso i costi dovuti ad autoscale, ponteggi o altri sistemi di elevazione che si rendessero necessari per effettuare gli interventi in garanzia.
- Il costruttore non emette disegni o specifiche di impianti di allacciamento.
- Qualsiasi deroga alle prescrizioni contenute nel seguente manuale deve essere validata in forma scritta dall'assistenza tecnica del costruttore.
- Per anomalie non contemplate da questo manuale, interpellare tempestivamente il Servizio Assistenza.

Regole fondamentali di sicurezza

Ricordiamo che l'utilizzo di prodotti che impiegano energia elettrica ed acqua, comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali di sicurezza quali:

- È vietato l'uso dell'apparecchio ai bambini e alle persone inabili non assistite.
- È vietato toccare l'apparecchio se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide.
- È vietata qualsiasi operazione di pulizia, senza aver prima scollegato la rete di alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto su "spento".
- È vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione e le indicazioni del costruttore dell'apparecchio.
- È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dall'apparecchio, anche se questo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica.
- È vietato aprire gli sportelli di accesso alle parti interne dell'apparecchio, se non è spento l'impianto tramite l'interruttore generale.
- È vietato salire con i piedi sull'apparecchio, sedersi e/o appoggiarvi qualsiasi tipo di oggetto.
- È vietato spruzzare o gettare acqua direttamente sull'apparecchio.
- È vietato disperdere, abbandonare o lasciare alla portata di bambini il materiale dell'imballo (cartone, graffe, sacchetti di plastica, ecc.) in quanto può essere potenziale fonte di pericolo.
- Rispettare le distanze di sicurezza tra la macchina ed altre apparecchiature o strutture per garantire un sufficiente spazio di accesso all'unità per le operazioni di manutenzione e/o assistenza come indicato in questo libretto. (vedi capitolo spazi tecnici).
- Alimentazione dell'unità: deve avvenire con cavi elettrici di sezione adeguata alla potenza della unità ed i valori di tensione di alimentazione devono corrispondere a quelli indicati per le rispettive macchine; tutte le macchine devono essere collegate a terra come da normativa vigente nei diversi paesi.

- Collegamento idraulico deve essere eseguito come da istruzioni al fine di garantire il corretto funzionamento dell'unità.
- Durante il periodo freddo se l'unità non è in funzione vuotare tutti i circuiti idraulici della macchina per evitare il loro congelamento.
- Movimentare l'unità con la massima cura evitando di danneggiarla.
- Soluzione glicolata: gli allarmi antigelo scambiatori sono impostati in base alla miscela dichiarata al primo avviamento. Rotture dovute a miscela non adeguata o non mantenuta nel tempo non rientrano nei termini di garanzia del costruttore.
- Locale di installazione: alcuni componenti della macchina sviluppano calore durante il funzionamento.
- Il locale di installazione deve garantire una adeguata aerazione e un corretto smaltimento del calore prodotto.

1.5 INDICAZIONI PER L'UTENTE

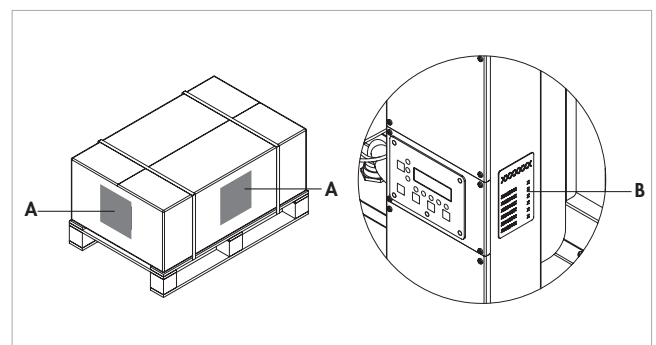
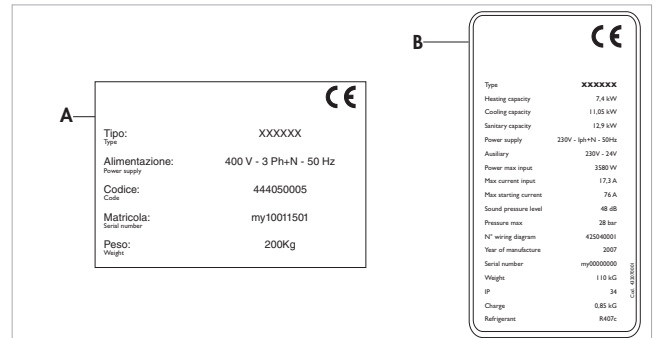
- Conservare questo manuale insieme allo schema elettrico in luogo accessibile all'operatore.
- Annotare i dati identificativi dell'unità in modo da poterli fornire al centro assistenza in caso di richiesta di intervento (vedere il paragrafo "Identificazione della macchina").
- Si consiglia di tenere traccia degli interventi effettuati sull'unità, in questo modo sarà facilitata un'eventuale ricerca guasti.
- In caso di guasto o malfunzionamento:
 - verificare il tipo di allarme per comunicarlo al centro assistenza;
 - disattivare subito l'unità senza resettare l'allarme;
 - rivolgersi ad un centro assistenza autorizzato;
 - richiedere l'utilizzo di ricambi originali.
- Chiedere all'installatore di essere formati su:
 - accensione/spengimento;
 - spegnimento per lunghi periodi
 - manutenzione;
 - cosa fare/non fare in caso di guasto.

1.6 IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA

- L'apparecchiatura è identificabile attraverso:
 - Targa imballo.
 - Targa caratteristica.
- Riporta i dati identificativi dell'apparecchiatura. Applicata sulla macchina riporta i dati tecnici e prestazionali dell'apparecchiatura. In caso di smarrimento o deterioramento, richiederne un duplicato al Servizio Assistenza Tecnica.



La manomissione, l'asportazione, il deterioramento delle targhette di identificazione, rende difficoltosa qualsiasi operazione di installazione, manutenzione e di richiesta di parti di ricambio.



A Targa imballo
B Targa caratteristica

1.7 ATTREZZATURA CONSIGLIATA

- Per installare l'apparecchio è consigliabile l'uso della seguente attrezzatura:
 - Set di cacciaviti a stella e a taglio;
 - Tronchese;
 - Forbici;
 - Set di chiavi aperte e giratubi;
 - Scala;
 - Materiale idraulico per la messa in guarnizione dei filetti;
 - Attrezzatura elettrica per i collegamenti;
 - Guanti di protezione antitaglio.

1.8 DESCRIZIONE DEL SISTEMA

IDEA sistema a pompa di calore ad aria reversibile splittato in una unità esterna (motocondensante DC-inverter ed una unità interna (IDEA) per riscaldamento, raffrescamento, produzione acqua calda sanitaria è costituito da:

- **Idea (Unità Interna)**

Si presenta come una classica caldaia murale, dotata di controllo a microprocessore con software sviluppato da My Clima che gestisce e controlla il riscaldamento o il raffreddamento dell'acqua circolante nell'impianto e la produzione di acqua calda sanitaria.

Caratteristiche:

- Struttura pensile compatta, di facile installazione, realizzata in acciaio zincato e rivestita da un mantello di termoformato bianco
- Resistenza elettrica d'integrazione di serie
- Tastiera comando a vista, di facile utilizzo
- Consente la gestione dell'impianto solare (con gli appositi kit accessori)
- Refrigerante R410a

Idea funziona in abbinamento a:

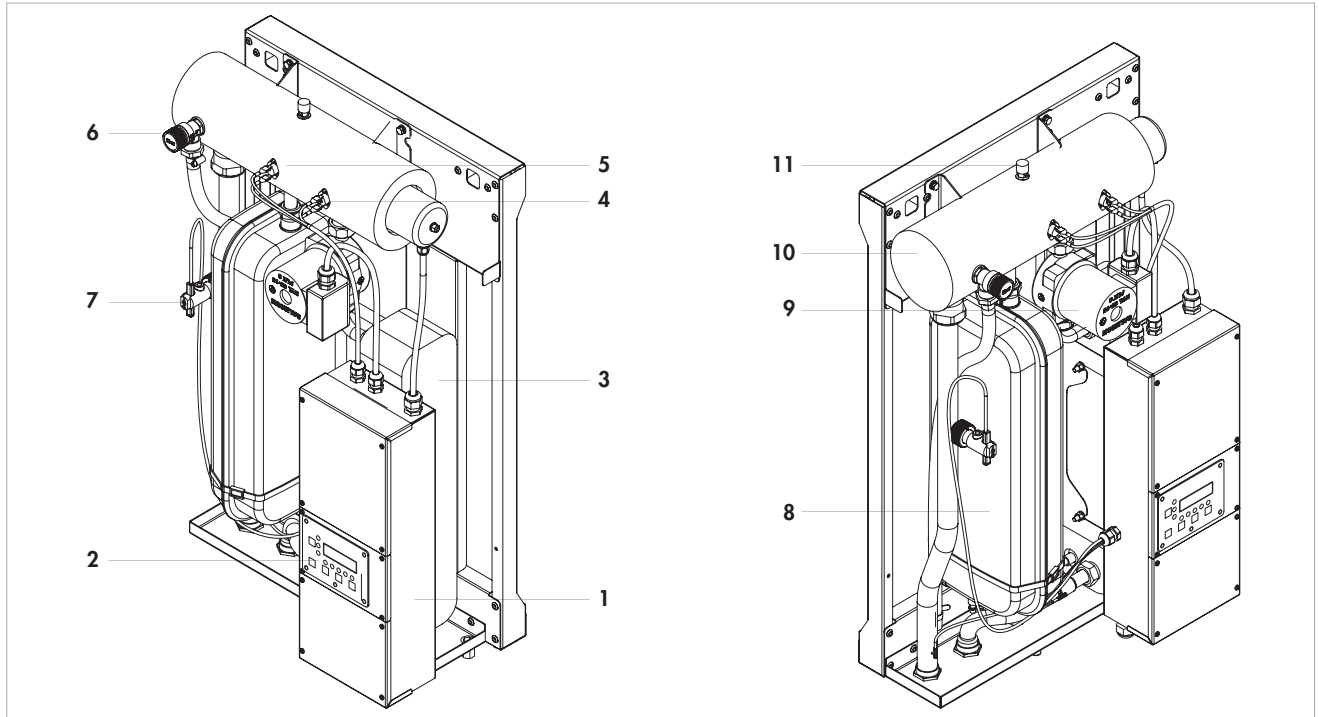
- Motocondensante DC-Inverter
Unità esterna ad aria in pompa di calore.
- Termoaccumulo sanitario
Serbatoio di accumulo realizzato in acciaio al carbonio grezzo all'interno e verniciato esternamente, coibentato in poliuretano dello spessore di 100 mm e finito esternamente in PVC morbido colorato. Grazie al suo isolamento si utilizza quale termoaccumulo d'acqua calda per la produzione sanitaria in accoppiamento con il modulo istantaneo ZOT.
In caso di presenza di pannelli solare il serbatoio sarà dotato di serpentino di scambio dedicato.
- ZOT
Preparatore istantaneo di acqua calda sanitaria.
- Accumulo inerziale di impianto (100 e 200 litri)
Accumulo dedicato per lo stoccaggio di acqua per l'impianto. Versioni consigliate A, AM ed AMI (accumuli inerziali compatti).
A solo serbatoio inerziale
AM con kit idronico completo di valvola miscelatrice e pompa di circolazione entrambe controllate dal microprocessore della pompa di calore MyClima abbinata.
AMI equipaggiata con una pompa di circolazione ad inverter per massimizzare l'efficienza dell'impianto e la flessibilità d'installazione.

1.9 ACCESSORI

- Kit Valvola deviatrice
Valvola deviatrice, gestita direttamente dal controllo elettronico Idea che sulla base del set point stabilito svolge la funzione di produzione di acqua calda sanitaria o produzione di acqua calda e fredda, in bassa temperatura, per l'impianto. Il tutto con priorità sanitario.
- Kit resistenza per ACS
Resistenza ad integrazione sull'accumulo sanitario utilizzata per favorire elevati prelievi di acqua calda sanitaria o come sicurezza in caso di blocco macchina.
- Kit solare Idea
Scheda di controllo dedicata per la regolazione dei collettori solari. Viene inserita direttamente all'interno dell'unità Idea, consente la gestione del collettore solare. Nel caso in cui sia presente questo accessorio è necessario prevedere l'accumulo del sanitario con serpentino apposito.
- Kit centralina di pompaggio solare
Costituito da circolatore (per veicolare il fluido vettore nel circuito solare) valvola di sicurezza, rubinetto carico glicole da abbinare al kit solare Idea.

1.10 COMPONENTI DELLA MACCHINA

Unità Interna



1	Quadro elettrico
2	Interfaccia utente
3	Scambiatore a piastre
4	Termostato a riarmo manuale
5	Termostato a riarmo automatico
6	Valvola di sicurezza

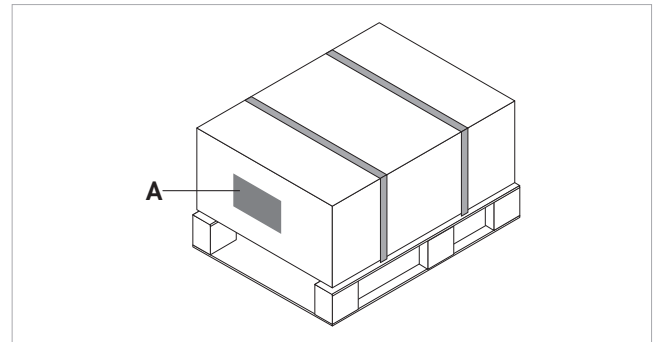
7	Flussimetro
8	Vaso espansione
9	Pompa
10	Collettore resistenza
11	Valvola di sfiato igrometrica

⚠ AVVERTENZE PRELIMINARI

- Le contestazioni devono essere effettuate entro 8 giorni dal ricevimento, le segnalazioni oltre tale termine non sono valide.
- Interporre protezioni e distanziali per non danneggiare l'unità.
- Non appoggiare nessun oggetto sulla parte superiore dell'imballo.
- Togliere l'imballo solo con apparecchiatura posta in posizione di installazione.
- Non disperdere nell'ambiente le parti degli imballaggi, o lasciarli alla portata di bambini in quanto potenziali fonti di pericolo; smaltire gli imballi secondo le normative vigenti nel paese.
- Il pallet fornito con la macchina non deve essere destinato ad altri usi e va smaltito secondo le normative vigenti nel paese.

2.1 CONTROLLO ALL'ARRIVO

- Prima di accettare la consegna controllare:
 - Che l'unità non abbia subito danni nel trasporto
 - Che il materiale consegnato corrisponda a quanto indicato sul documento di trasporto confrontando i dati con la Targa imballo 'A'.
- In caso di danni o anomalie :
 - Annotare immediatamente sul documento di trasporto il danno riscontrato e riportare la dicitura: "Ritiro con riserva per evidenti ammanchi/danni da trasporto".
 - Contestare via fax e con raccomandata A.R. al vettore e al fornitore.

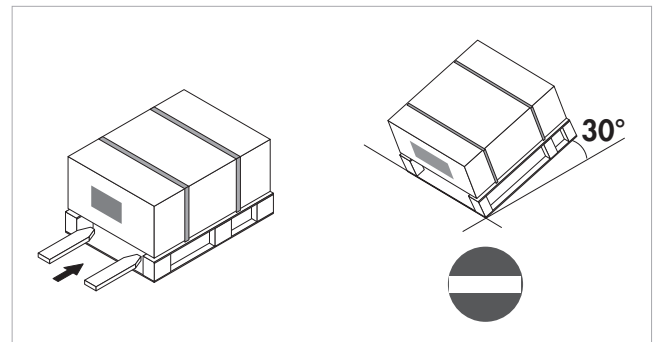


2.2 MOVIMENTAZIONE CON IMBALLO

- L'apparecchiatura viene fornita su pallet in legno protetta da imballo in cartone.

Sollevamento con forche

- Inserire le forche dal fianco per non danneggiare la pannellatura.



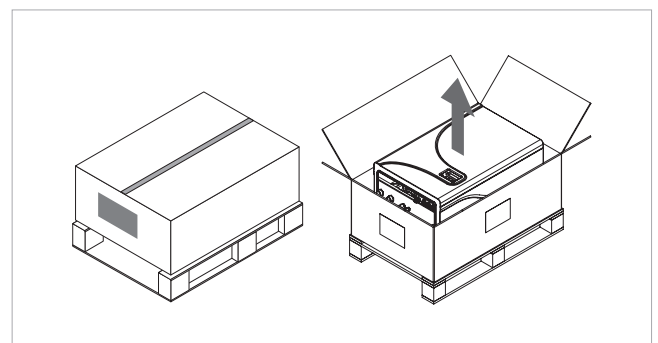
Utilizzare dei distanziali per non danneggiare l'unità.



Durante la movimentazione è vietato superare l'inclinazione massima consentita come indicato in figura.

2.3 RIMOZIONE DELL'IMBALLO

- Tagliare le reggette di fissaggio.
- Aprire la parte superiore.
- Rimuovere l'apparecchio dall'imballo.
- Rimuovere la pellicola trasparente che avvolge la macchina.



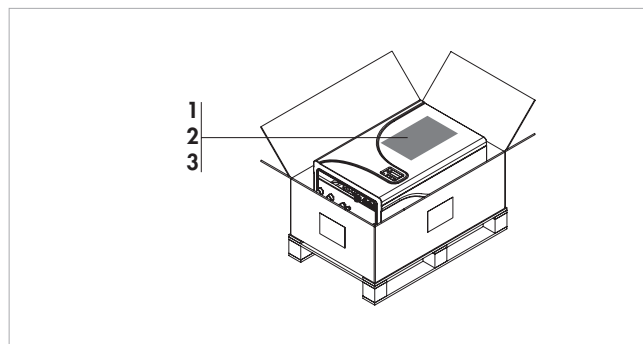
2.4 POSIZIONE DELLA DOTAZIONE

- A corredo vengono forniti:

1	libretto d'istruzioni macchina
2	dichiarazione CE
3	dima per foratura a muro

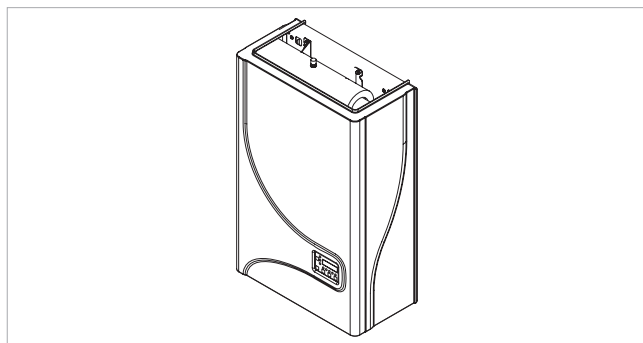


Conservare il manuale in luogo asciutto, per evitare il deterioramento, per almeno 10 anni per eventuali riferimenti futuri.



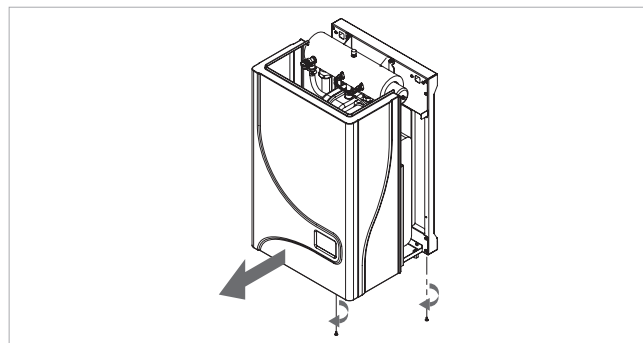
2.5 MOVIMENTAZIONE SENZA IMBALLO

- La movimentazione deve essere effettuata da personale qualificato, adeguatamente equipaggiato e con attrezzature idonee al peso dell'apparecchio, nel rispetto delle norme antinfortunistiche.



2.6 ACCESSO ALLE PARTI INTERNE

- Svitare le viti di fissaggio.
- Rimuovere il mobile di copertura.

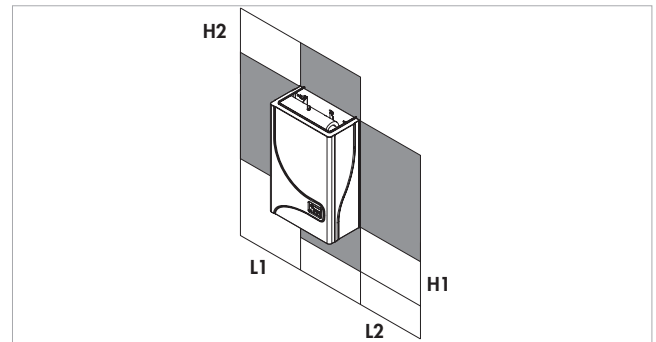


AVVERTENZE PRELIMINARI

- Per le informazioni di dettaglio (dimensioni, pesi, caratteristiche tecniche, etc) far riferimento al capitolo Informazioni.
- L'ubicazione, l'impianto idraulico, frigorifero, elettrico devono essere stabiliti dal progettista dell'impianto e devono tenere conto sia delle esigenze prettamente tecniche sia di eventuali legislazioni locali vigenti e di specifiche autorizzazioni.
- Accertarsi che l'apparecchiatura corrisponda alle esigenze dell'impianto.
- Assicurarsi che l'apparecchiatura sia installata al riparo dagli agenti atmosferici in locale pulito e asciutto.
- Rispettare gli spazi tecnici indicati in questo manuale per garantire un buon accesso alla manutenzione della macchina.
- Per i collegamenti frigoriferi, la carica di refrigerante, le distanze ed i dislivelli fare riferiminetno al manuale della motocondensante abbinata.

3.1 VERIFICA SPAZI FUNZIONALI

- L'installazione deve permettere al personale specializzato ed autorizzato di poter intervenire, in caso di manutenzione, in maniera agevole rispettando sia le distanze di sicurezza tra le unità e le altre apparecchiature che gli spazi tecnici indicati in tabella



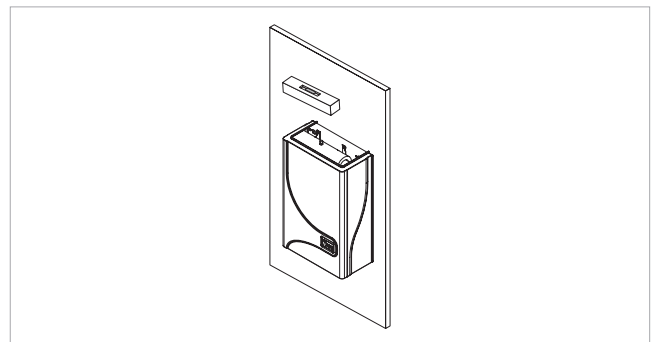
Mod	H1	L2	L1	L2
8-12-16	1500	300	300	300
misure in millimetri				

3.2 POSIZIONAMENTO UNITÀ

- L'unità, deve essere posizionata a parete.
- Segnare la posizione dei fori di fissaggio utilizzando la dima fornita a corredo.
- Praticare i fori nelle posizioni segnate.
- Inserire i tasselli nei fori.
- Agganciare l'unità



L'unità deve essere posizionata su una superficie livellata ed in grado di sostenerne il peso.

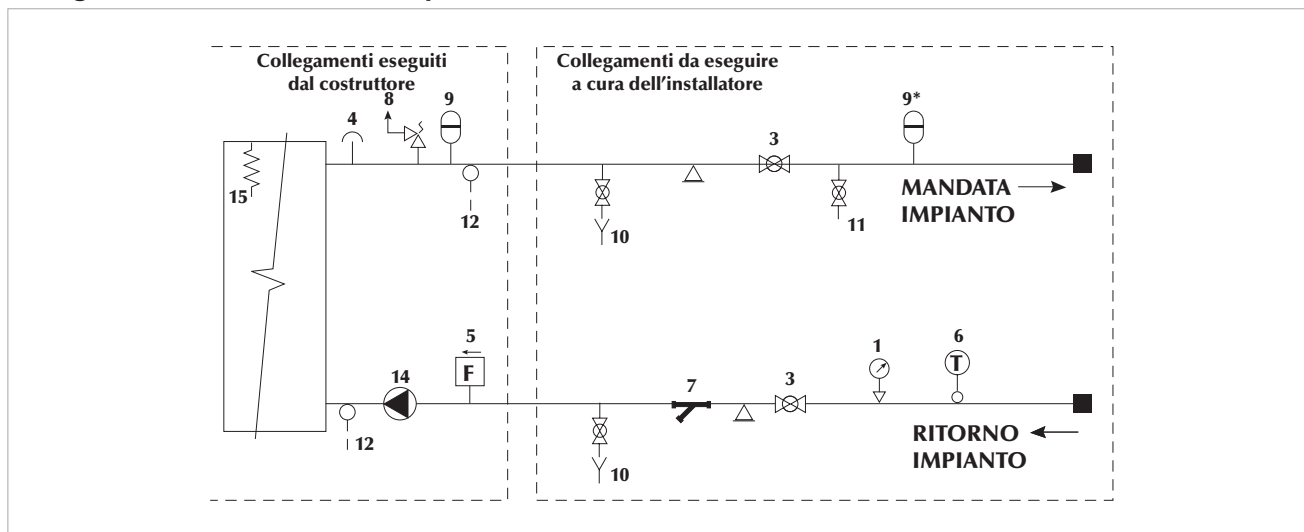


AVVERTENZE PRELIMINARI

- Per le informazioni di dettaglio (dimensioni, pesi, caratteristiche tecniche, etc) far riferimento al capitolo Informazioni.
- Installare un filtro in ingresso all'unità.
- Installare valvole d'intercettazione sia in ingresso che in uscita.
- Prevedere un carico ed un reintegro del circuito idraulico sanitario della macchina.
- Controllare che il contenuto d'acqua non superi il valore massimo riportato nelle tabelle nel capitolo "Informazioni tecniche"; se lo si supera bisogna adeguare la capacità dei vasi d'espansione.
- Controllare che il peso delle tubazioni non gravi sulla struttura della macchina.
- Verificare che all'ingresso e all'uscita del circuito vengano installate delle valvole di sfiato (uno sfiato automatico deve essere applicato sul punto più alto di ogni circuito).
- Il circuito sanitario deve essere collegato direttamente ad un termoaccumulo di capacità idonea al fabbisogno sanitario delle utenze servite.

4.1 SCHEMI DI COLLEGAMENTO

Collegamenti idraulici circuito impianto

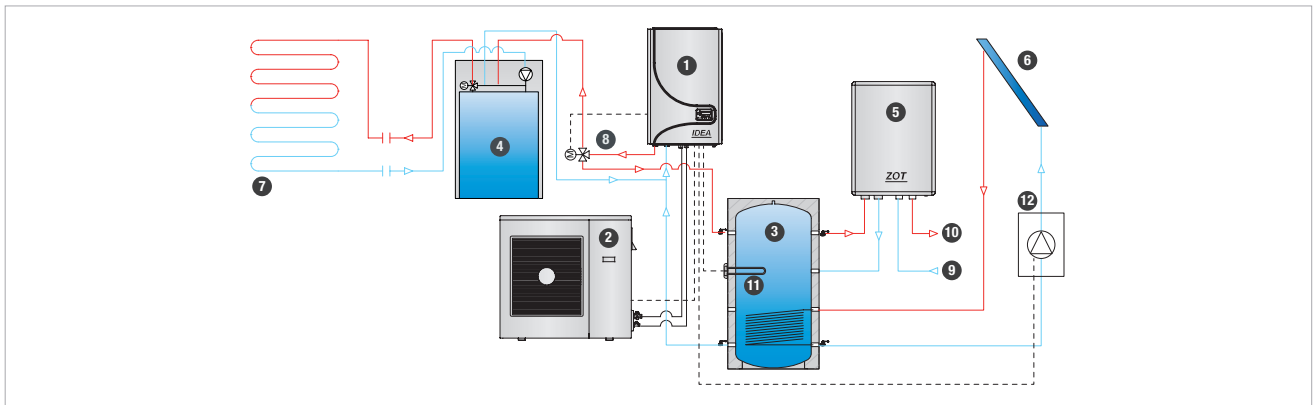


Legenda collegamenti idraulici

1	Manometro
2	Giunto antivibrante
3	Valvola di intercettazione
4	Valvola di sfiato
5	Flussostato
6	Termometro
7	Filtro
8	Valvola di sicurezza
9	Vaso di espansione

9*	Vaso di espansione aggiuntivo in base alle necessità dell'impianto
10	Valvola di scarico
11	Valvola di carico/reintegro
12	Sonda di temperatura
14	Circolatore
15	Resistenza

4.2 SCHEMA IMPIANTO

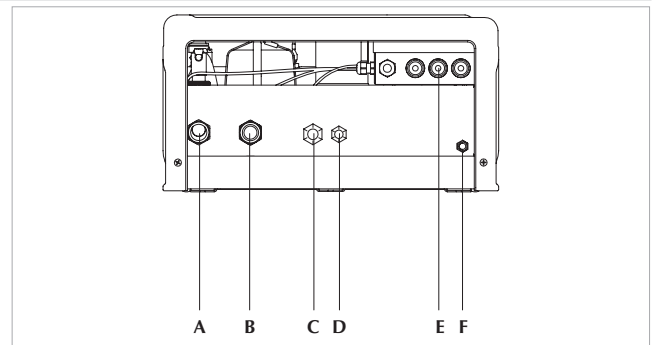


1	Idea (unità interna)
2	Motocondensante dc inverter (unità esterna)
3	Accumulo sanitario
4	Accumulo inerziale impianto
5	Preparatore istantaneo acs
6	Collettore solare

7	Impianto radiante
8	Deviatrice impianto/sanitario
9	Ingresso acqua sanitaria
10	Uscita acqua sanitaria
11	Resistenza per integrazione
12	Centralina solare Idea

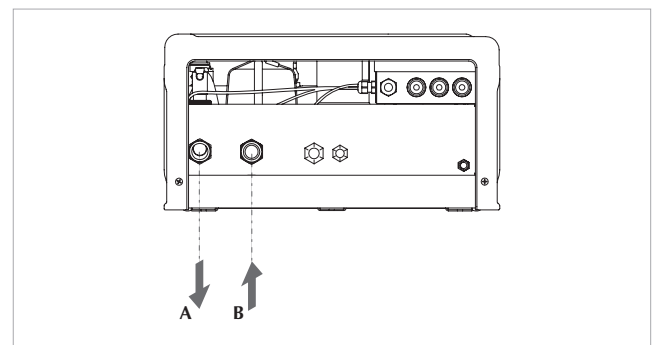
4.3 POSIZIONE COLLEGAMENTI

A	Mandata impianto
B	Ritorno impianto
C	Linea gas
D	Linea liquido
E	Alimentazione elettrica
F	Scarico



4.4 COLLEGAMENTO IMPIANTO

- Rimuovere i tappi di protezione dagli attacchi.
- Collegare le tubazioni agli attacchi posizionati sul lato inferiore dell'unità.
- Fissare utilizzando il sistema chiave contro chiave.
- Per la messa in guarnizione è consigliato utilizzare canapa e pasta verde.

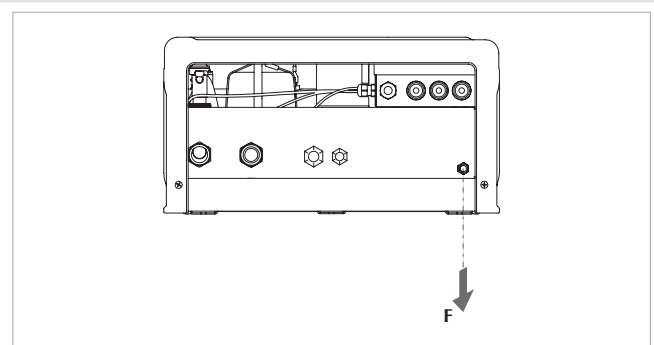


- !** Prevedere sulle tubazioni di collegamento rubinetti di intercettazione e giunti antivibranti.

A	Mandata impianto	Ø 1"
B	Ritorno impianto	Ø 1"

4.5 COLLEGAMENTO SCARICO CONDENSA

- Collegare un condotto all'attacco predisposto sull'unità.
- Fissarlo utilizzando una fascetta stringitubo.
- Indirizzare il condotto verso un luogo adatto allo scarico.
- Mantenere una pendenza in modo da garantire il regolare deflusso della condensa.



F	Scarico	raccordo Ø 16 mm
---	---------	------------------

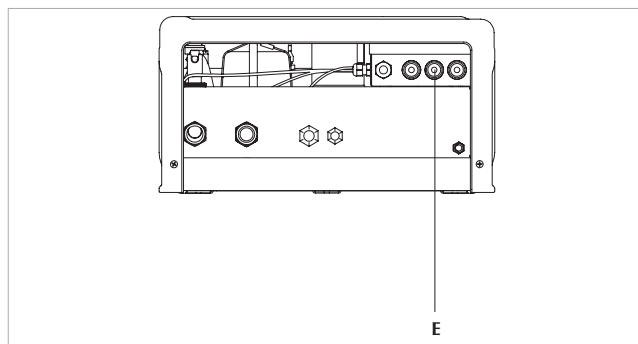
! AVVERTENZE PRELIMINARI

- Accertarsi che ai morsetti di collegamento elettrico arrivi la tensione corretta (vedere targhetta di identificazione applicata sull'apparecchiatura); una tensione non corretta comprometterebbe in modo irreparabile i principali componenti dell'apparecchiatura.
- Rispettare l'ordine di collegamento dei conduttori fase, neutro e terra.
- Installare un idoneo dispositivo di protezione e sezionamento dell'energia elettrica con curva caratteristica ritardata, con apertura dei contatti di almeno tre millimetri e con un adeguato potere di interruzione e protezione differenziale.
- Si rende obbligatorio un efficace collegamento di terra; il costruttore non può essere responsabile per danni causati in mancanza dello stesso.
- La tensione di alimentazione della pompa di calore deve avere un valore compreso tra i $\pm 10\%$ del valore indicato sulla targa caratteristica. Se questo non viene rispettato, bisogna contattare il proprio erogatore di energia elettrica.
- È vietato entrare con i cavi di collegamento elettrici all'interno dell'unità interna Idea in qualsiasi altra parte che non sia quella specificata su questo libretto.
- Utilizzare cavi che rispondano alle normative vigenti nei diversi paesi.
- Per i collegamenti frigoriferi, la carica di refrigerante, le distanze ed i dislivelli fare riferirnetno al manuale della motocondensante abbinata.

5.1 INGRESSO COLLEGAMENTI

- Rimuovere il mobile di copertura.
- Far passare obbligatoriamente il cavo di alimentazione elettrica attraverso l'apposito foro.

! Per la rimozione del mobile di copertura far riferimento al capitolo "Accesso alle parti interne".



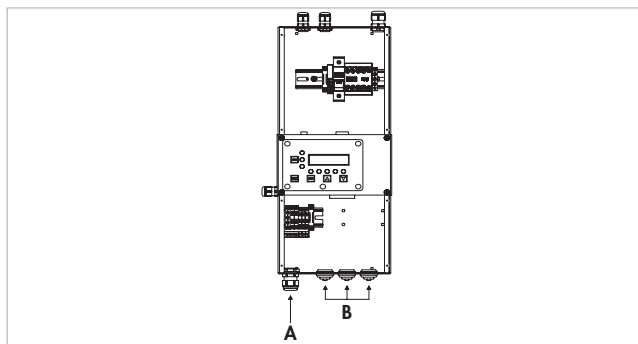
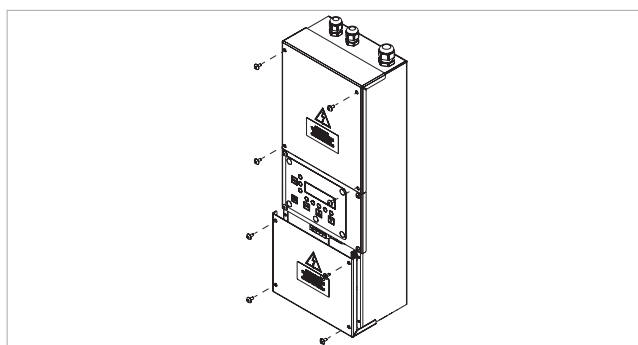
E Ingresso alimentazione elettrica

5.2 COLLEGAMENTO ALIMENTAZIONE

- Svitare le viti di fissaggio.
- Rimuovere il pannello di copertura del quadro elettrico.
- Allacciare il cavo sui morsetti all'interno del quadro elettrico.
- Per i collegamenti far riferimento agli schemi elettrici riportati nella sezione "Informazioni tecniche" in base all'apparecchio che si sta installando.

! Evitare assolutamente contatti diretti con le tubazioni in rame e con il compressore.

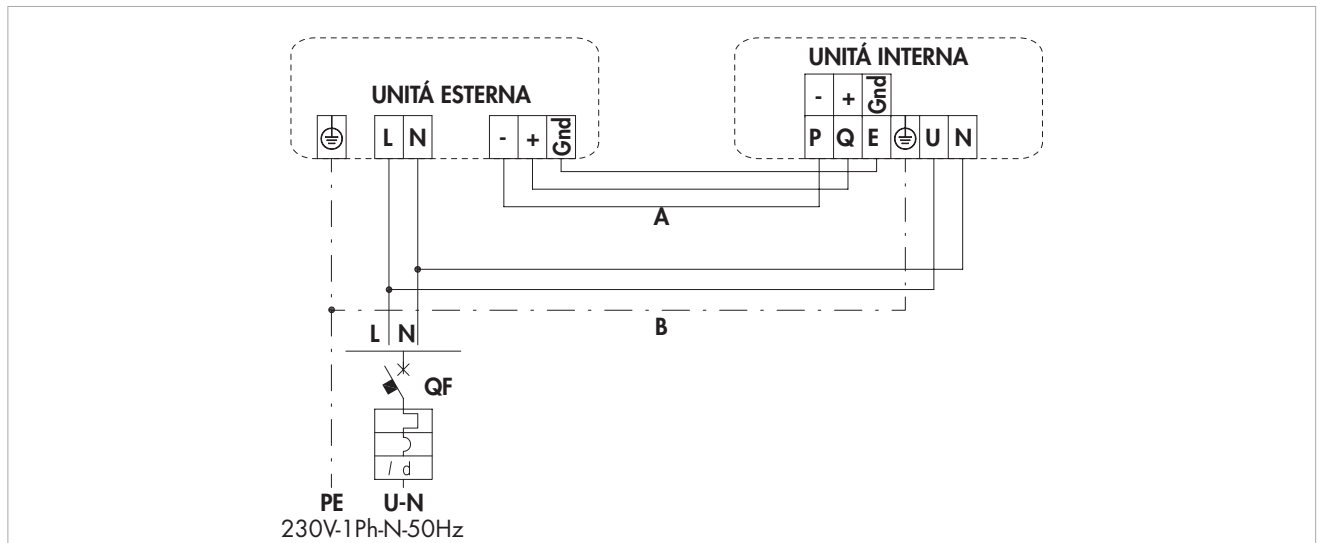
! Assicurarsi, dopo circa 10 minuti di funzionamento, la chiusura delle viti sulla morsettiera di alimentazione.



A Ingresso cavi di collegamento
B Collegamenti ausiliari

5.3 COLLEGAMENTO UNITÀ INTERNA CON L'UNITÀ ESTERNA

- L'unità interna deve essere collegata all'unità esterna come indicato in figura.



QF	Interruttore differenziale generale (non compreso)
A	Collegamento RS485

B	Collegamento alimentazione
---	----------------------------

5.4 COLLEGAMENTI AUSILIARI

MORSETTI QUADRO ELETTRICO

Morsetti di alimentazione monofase (terra -fase-neutro) massimo 4 mm per taglia 6-8 e 6mm per taglia12	U-N	Per il collegamento utilizzare un cavo con sezione massima di 4/ 6 mm Per la sezione del cavo attenersi alle normative vigenti
Morsetti Rs 485 da collegare con quelli dell'unità esterna	P(-) - Q(+) - E(Gnd)	Per il collegamento utilizzare un cavo con sezione minima di 1 mm fino a 10 Mt. per poi passare ad una sezione di 1.5 mm

MORSETTI BORDO SCHEDA A1

A2	Scheda espansione solare (optional)	ESPANSIONE	Per il collegamento utilizzare il cavetto fornito in dotazione con il kit espansione solare
A3	Uscita a 230Vac MAX 1A per il controllo contattore KM2 resistenza R2	UD0 - N	Per il collegamento utilizzare un cavo con sezione minima di 1.5 mm
YV1	Valvola a tre vie per acqua calda sanitaria	UD1 - N	Per il collegamento utilizzare un cavo con sezione minima di 1.5 mm
TH1	Termostato ambiente	ID3 - N	Per il collegamento utilizzare un cavo con sezione minima di 1 mm fino a 10 Mt. per poi passare ad una sezione di 1.5 mm
BT3	Sonda acqua sanitaria boiler	IA2 - G	Per il collegamento utilizzare un cavo con sezione minima di 0.5 mm fino a 50 Mt. per poi passare ad una sezione di 1mm fino ai 100 Mt.
BT4	Sonda aria esterna	IA3 - G	Per il collegamento utilizzare un cavo con sezione minima di 0.5 mm fino a 50 Mt. per poi passare ad una sezione di 1mm fino ai 100 Mt.

ORGANI DI PROTEZIONE

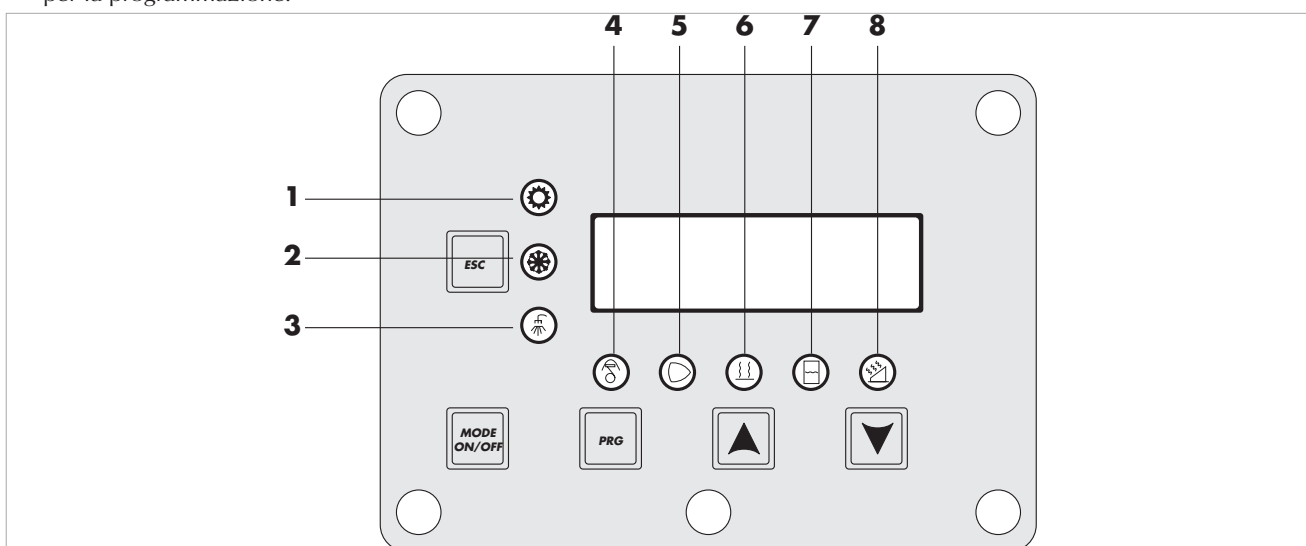
QF	Interruttore differenziale generale (non compreso)	Per il dimensionamento dell' interruttore differenziale attenersi alle normative vigenti e alla potenza dell' unità
----	--	---

! AVVERTENZE PRELIMINARI

- Verificare la disponibilità di schemi e manuali della macchina installata.
- Controllare la disponibilità di schemi elettrico ed idraulico dell'impianto a cui è collegata la macchina.
- Accertarsi che siano stati previsti accorgimenti per lo scarico condensa.
- Verificare la presenza di giunti antivibranti sulle tubazioni idrauliche.
- Controllare che i rubinetti di intercettazione dei circuiti idraulici siano aperti.
- Verificare che l'impianto idraulico sia stato caricato in pressione e sfiatato dall'aria.
- Controllare che i collegamenti elettrici siano stati fatti secondo le norme vigenti in quel paese compreso la messa a terra.
- Accertarsi che la tensione elettrica sia compresa entro i limiti ($\pm 10\%$) di tolleranza.
- Verificare che le resistenze del carter siano state alimentate per almeno 2 ore prima dell'avviamento.
- Per informazioni più approfondite consultare il Manuale del pannello di comando fornito a corredo.

6.1 PANNELLO DI COMANDO

- Il pannello di comando è composto da un display e da tasti per la programmazione.



6.2 LED

1	Pompa di calore in modalità estate
2	Pompa di calore in modalità inverno
3	Pompa di calore in modalità sanitario
1 + 3	Pompa di calore in modalità estate con priorità boiler sanitario
2 + 3	Pompa di calore in modalità inverno con priorità boiler sanitario
4	Compressore pompa di calore acceso
5	Pompa idraulica impianto pompa di calore
6	Resistenza elettrica impianto di riscaldamento in modalità inverno
7	Resistenza elettrica boiler sanitario
8	Pompa idraulica impianto solare


6.3 FUNZIONALITÀ DEI TASTI

Esc		Reset allarme Uscita menù Scorrimento menù utente
MODE ON/OFF		Cambio modalità pompa di calore Accensione / spegnimento pompa di calore
Prg		Selezione parametri Memorizzazione parametro
▲		Incremento del set point Incremento del valore da modificare Selezione voce superiore all'interno dei menù
▼		Decremento del set point Decremento del valore da modificare Decremento voce inferiore all'interno dei menù

LIVELLI DI ACCESSO

Dispone di 2 livelli di consultazione e programmazione:

1	Senza password per l'Utente	Per visualizzare i valori, modificare set-point data ed ora
2	Con password Manutentore e Costruttore	Per consultare e programmare i parametri macchina

 Per informazioni più approfondite consultare il Servizio Tecnico di Assistenza

6.4 DESCRIZIONE DELLE SCHERMATE PRINCIPALI

SCHERMATA	VISUALIZZAZIONE	NOTE
Principale	Data ed ora	
Schermata 1	Temperatura di ritorno dall'impianto di riscaldamento/raffrescamento Set point impianto di riscaldamento/raffrescamento	
Schermata 2	Temperatura della sonda del termoaccumulo sanitario Set point del termoaccumulo sanitario	
Schermata 3	Temperatura dell'aria esterna	
Schermata 4	Temperatura del collettore del pannello solare Temperatura del termoaccumulo sanitario	Videata disponibile solo in presenza della scheda solare
Schermata 5	Potenza sviluppata dell'impianto solare	Videata disponibile solo in presenza della scheda solare

NAVIGAZIONE TRA LE SCHERMATE

Sul Pannello comando

- 1 Premere il tasto ESC per poter scorrere il menù utente

6.5 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DISPONIBILI

MODALITÀ	DESCRIZIONE
Spento	L'apparecchio rimane in stand-by
Solo freddo	Produzione di acqua fredda per il raffreddamento
Freddo e sanitario	Produzione di acqua fredda per il raffreddamento e di acqua calda sanitaria
Solo caldo	Produzione di acqua calda per il riscaldamento
Caldo e sanitario	Produzione di acqua calda per il riscaldamento e di acqua calda sanitaria
Solo sanitario	Produzione di acqua calda sanitaria

MODIFICARE LA MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Sul Pannello comando


- 1 Premere il tasto "Mode On-Off" per passare da una modalità all'altra
- 2 La memorizzazione è automatica

6.6 PROCEDURE

MODIFICARE SET-POINT

Sul Pannello comando

- 1 Premere le frecce per cambiare il valore di set-point
- 2 La memorizzazione è automatica

 L'operazione è uguale anche per la modifica del set-point sanitario.

6.7 FUNZIONI DISPONIBILI

FUNZIONE	DESCRIZIONE
Imposta timer	Impostazione del timer di accensione e spegnimento della pompa di calore secondo fasce orarie.
Imposta set-point	Impostazione del set-point impianto e sanitario della pompa di calore.
Imposta password	Impostazione della password per entrare nei menù manutentore e costruttore.
Configurazione	Impostazione dei parametri visualizzabili solo dell'utente (no password) e dell'orologio (ora e minuti) visualizzato nella pagina principale.

ACCESSO ALLE FUNZIONI

Sul Pannello comando

- 1 Premere il tasto "PRG" per accedere.
- 2 Premere le frecce direzionali per cambiare funzione.
- 3 Premere il tasto "PRG" per accedere.

6.8 ALLARMI

Tipo di allarme	Descrizione allarme	Causa
Allarme flusso impianto	Mancanza circolazione acqua sul lato idraulico impianto riscaldamento / raffrescamento / sanitario.	Pompa idraulica spenta, bruciata, ecc.. Pressione lato acqua a zero bar. Rubinetti di intercettazione impianto chiusi.
Allarme link unità esterna	Mancanza o errato collegamento seriale tra unità interna e motocondensante esterna	Collegamento elettrico invertito o interrotto
Allarme sonde	Errata lettura della sonda di temperatura	Cavo sonda di temperatura interrotto. Sonda di temperatura guasta.
Antigelo acqua impianto	Temperatura dell'acqua dell'impianto di raffrescamento / riscaldamento / boiler sanitario al di sotto del set point impostato.	Pompa idraulica spenta, bruciata, ecc.. Pressione lato acqua a zero bar. Rubinetti di intercettazione impianto chiusi.

6.9 SPEGNIMENTO PER LUNGHI PERIODI

- Disattivare le unità terminali interne posizionando l'interruttore di ciascun apparecchio su "OFF".
- Chiudere i rubinetti dell'acqua.
- Posizionare l'interruttore QF differenziale generale su OFF.



Se la temperatura scende sotto lo zero c'è pericolo di gelo: l'impianto idraulico e i circuiti idraulici della pompa di calore devono essere svuotati.



Alla riaccensione accendere l'interruttore generale QF dando alimentazione alla pompa di calore e attendere per almeno 2 ore prima di commutare il funzionamento su ON da Pannello comando.



AVVERTENZE PRELIMINARI

- Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria devono essere effettuate da personale qualificato.
- Prima di procedere a qualunque intervento sull'unità si raccomanda di scollegare l'alimentazione elettrica.
- È vietato caricare i circuiti frigoriferi con un refrigerante diverso da quello indicato sulla targhetta di identificazione. Utilizzare un refrigerante diverso può causare gravi danni al compressore.
- È vietato usare, nel circuito frigorifero, ossigeno o acetilene o altri gas infiammabili o velenosi perché possono causare esplosioni o intossicazioni.
- È vietato utilizzare oli diversi da quelli indicati. Utilizzare oli diversi da quelli indicati può causare gravi danni al compressore.

7.1 MANUTENZIONE ORDINARIA

- La manutenzione periodica è fondamentale per mantenere in perfetta efficienza l'unità sia sotto l'aspetto funzionale che energetico.
- E' consigliato un piano di manutenzione, con periodicità annuale, che preveda le seguenti operazioni e controlli:
 - Riempimento circuito acqua
 - Presenza di bolle aria nel circuito acqua
 - Efficienza sicurezze
 - Tensione elettrica di alimentazione
 - Assorbimento elettrico
 - Serraggio connessioni elettriche ed idrauliche
 - Verifica della carica di refrigerante
 - Verifica pressione di lavoro, surriscaldamento e sottoraffreddamento
 - Efficienza pompa di circolazione
 - Verifica del vaso d'espansione
 - Pulizia dei filtri acqua
 - Verifica funzionamento flussostato.

8.1 DATI TECNICI

	Mod	6	8	12
Funzionamento invernale A7/W35 (A)				
Potenza termica	kW	5,8	8,0	11,7
Lato impianto				
Portata acqua impianto	m ³ /h	0,99	1,37	2,00
Prevalenza utile	mca	4,8	4,5	4,0
Potenza assorbita pompa	kW	0,13	0,13	0,13
Lato Sanitario A7/W50 (B)				
Potenza termica	kW	5,6	7,2	10,3
Portata acqua sanitario	m ³ /h	0,97	1,23	1,77
Funzionamento estivo A35/W18 (C)				
Potenza frigorifera	kW	6,1	8,0	11,9
Lato impianto				
Portata acqua impianto	m ³ /h	1,04	1,38	2,04
Prevalenza utile	mca	4,5	4,1	3,8
Resistenza elettrica di integrazione	kW	3	3	4
Vaso di espansione	litri	10		
Contenuto massimo acqua circuito	litri	350		
Refrigerante		R410a		
Alimentazione elettrica	V/Ph/Hz	230-N-50		
Tubazione liquido	mm	6,35	9,53	9,53
Tubazione Gas	mm	12,7	16	16
Peso con imballo	Kg	30	32	34
Peso senza imballo	Kg	33	35	37
Dimensioni unità interna LxHxP	mm	515x800x270		

Condizioni di lavoro secondo normativa EN 14511

Circuito utenza		Circuito esterno	
W7/W35 Impianto radiante	°C 30/35 In-Out	Aria esterna	°C 7-85%RH
A35/W18 Impianto radiante	°C 23/18 In-Out	Aria esterna	°C 35 - 50%RH
Circuito sanitario		Circuito esterno	
W7/W50 Impianto radiante	°C 45/50 In-Out	Aria esterna	°C 7-85%RH

8.2 ASSORBIMENTI ELETTRICI TOTALI

Mod	Alimentazione elettrica (V-Ph-Hz)	Valori massimi					
		Pompa impianto		Resistenza integrativa		Totale	
		F.L.I. (kW)	F.L.A. (A)	F.L.I. (kW)	F.L.A. (A)	F.L.I. (kW)	F.L.A. (A)
Idea 6	230-50	0,13	0,58	3,00	13,10	3,13	13,68
Idea 8	230-50	0,13	0,58	3,00	13,10	3,13	13,68
Idea 12	230-50	0,13	0,58	4,00	17,40	4,13	17,98

F.L.A. corrente assorbita

F.L.I. potenza assorbita

I valori sono indicati per dimensionare la grandezza degli interruttori di protezione e i cavi di alimentazione per l'unità interna.

8.3 CARATTERISTICHE COMPONENTI

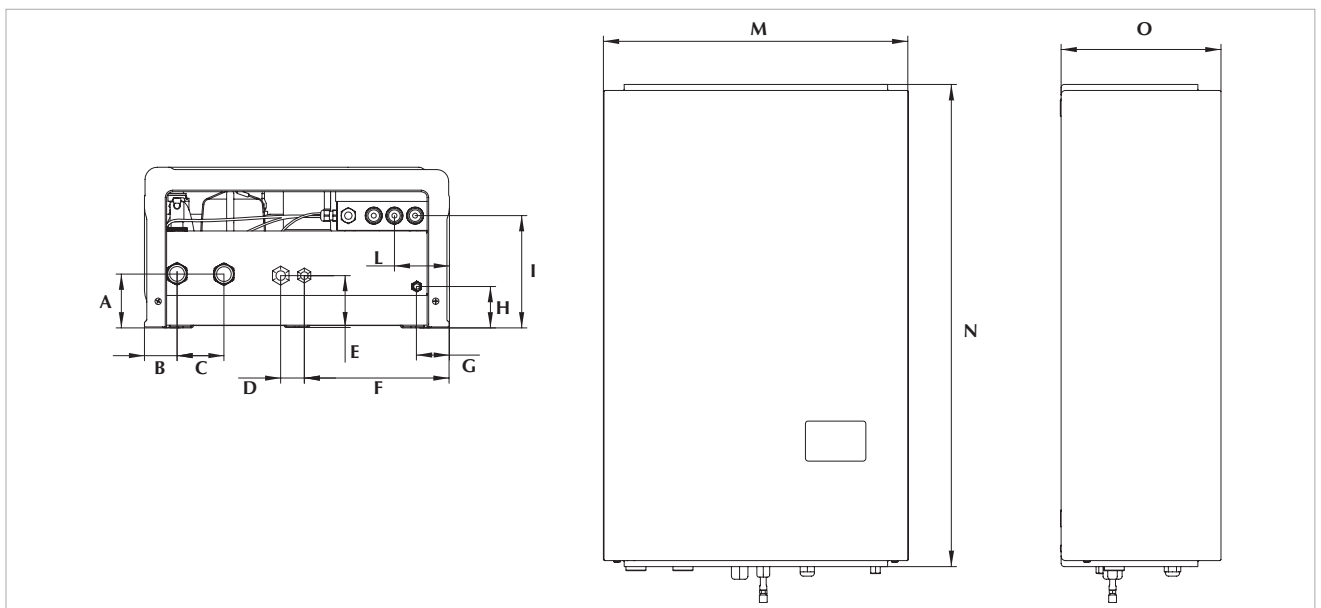
Fusibili e relè

MOD	BT1	BT2	BT3	BT4	BT5	BT6	FU1	FU2	FU3	KM1	R1	THS1	THS2
	Sonda ingresso acqua impianto	Sonda uscita acqua impianto	Sonda acqua sanitaria boiler	Sonda aria esterna	Sonda collettore solare	Sonda boiler sanitario	Fusibile resistenza integrazione	Fusibile ausiliario	Fusibile pompa di circolazione collettore solare	Contatore resistenza integrazione	Resistenza integrazione	Termostato di sicurezza per R1	Termostato di sicurezza per R1
6M	NTC 10K 25°C	NTC 10K 25°C	NTC 10K 25°C	NTC 10K 25°C	NTC 10K 25°C MAX 180°C	NTC 10K 25°C MAX 180°C	16 A 10.3x38 GL	2 A 5x20T	1.6 A 5x20T	Minicontattore Lovato 11BG0601A230	230 Vac 3000 W	Intervento a 80°C riarmo automatico a 70°C	Intervento a 110°C riarmo manuale
8M	NTC 10K 25°C	NTC 10K 25°C	NTC 10K 25°C	NTC 10K 25°C	NTC 10K 25°C MAX 180°C	NTC 10K 25°C MAX 180°C	16 A 10.3x38 GL	2 A 5x20T	1.6 A 5x20T	Minicontattore Lovato 11BG0601A230	230 Vac 3000 W	Intervento a 80°C riarmo automatico a 70°C	Intervento a 110°C riarmo manuale
12M	NTC 10K 25°C	NTC 10K 25°C	NTC 10K 25°C	NTC 10K 25°C	NTC 10K 25°C MAX 180°C	NTC 10K 25°C MAX 180°C	16 A 10.3x38 GL	2 A 5x20T	1.6 A 5x20T	Minicontattore Lovato 11BG0601A230	230 Vac 4000 W	Intervento a 80°C riarmo automatico a 70°C	Intervento a 110°C riarmo manuale

⚠ Non sostituire un fusibile interrotto senza aver prima trovato la causa che ne ha provocato l'interruzione.

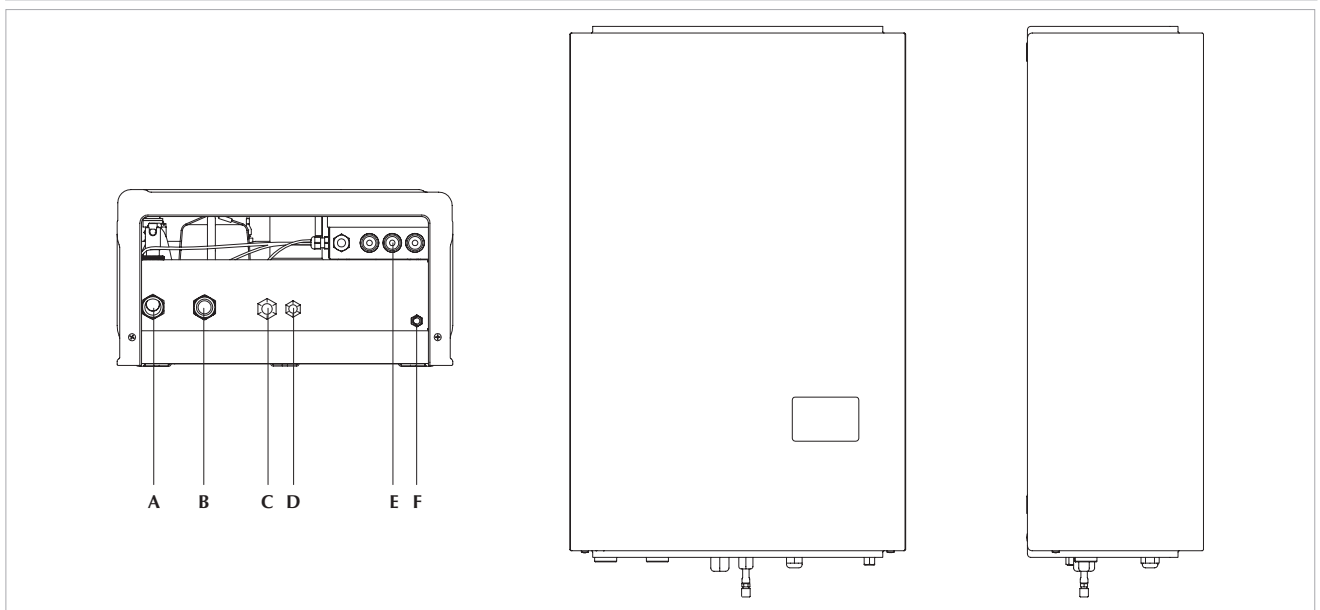
⚠ Non sostituire valvole fusibili con altre di amperaggio superiore: potreste danneggiare il componente o il circuito che si intendeva proteggere.

8.4 DIMENSIONALI



Mod	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O
6-8	91	55	80	40	88	245	56	70	190	93	515	816	270

8.5 DIMENSIONE ATTACCHI



		Dimensione diametro
A	Mandata impianto	1" M
B	Ritorno impianto	1" M
C	Linea gas	raccordo 5/8 SAE
D	Linea liquido	raccordo 5/8 SAE
E	Alimentazione elettrica	
F	Scarico	raccordo Ø 16 mm

8.6 CIRCUITI FRIGORIFERI

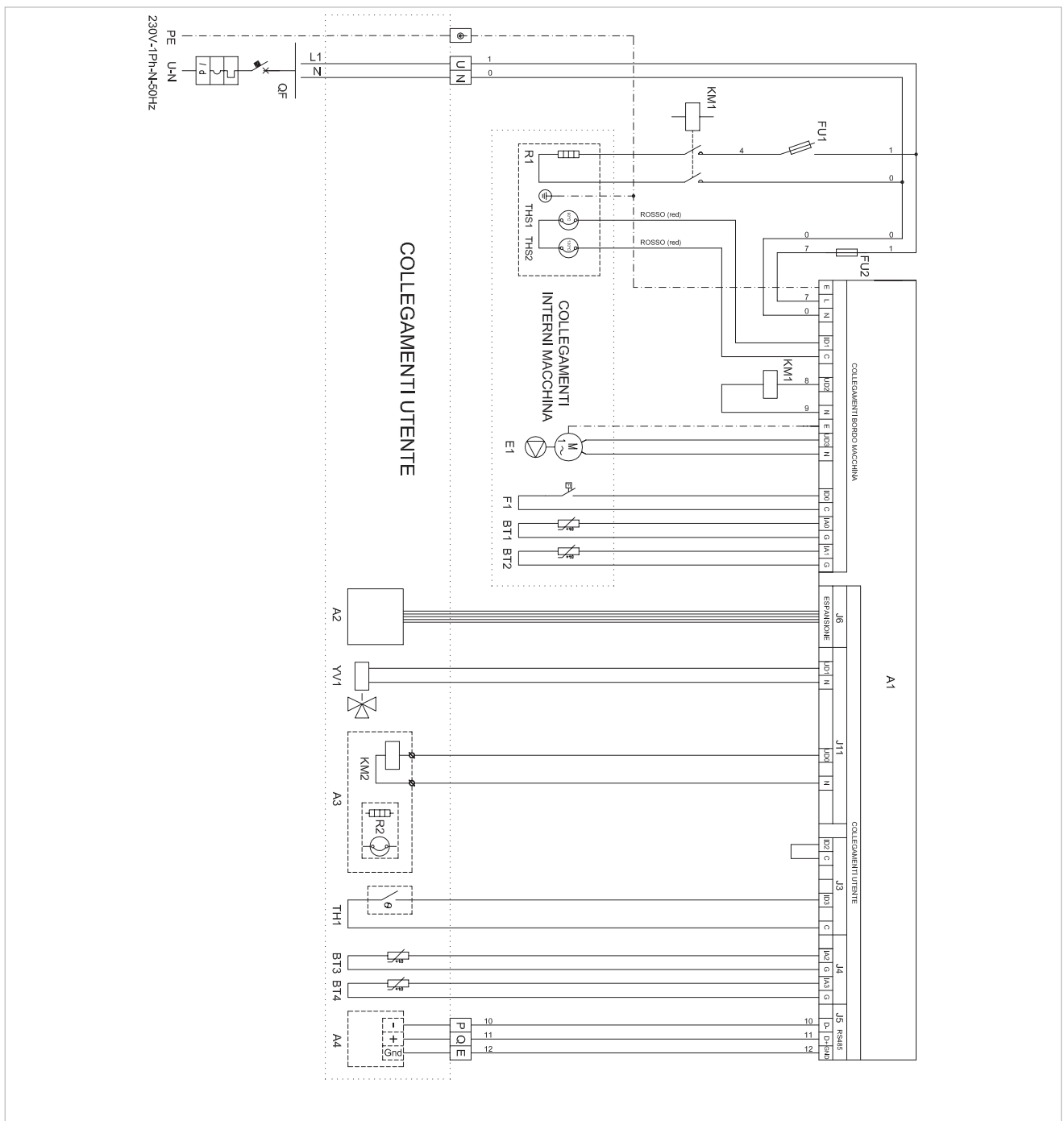


Per il circuito frigorifero si rimanda al manuale dell'unità esterna.



In caso di installazione dell'unità verificare la compatibilità degli attacchi frigoriferi delle due unità (interna ed esterna). Nel caso siano diversi vanno previsti raccordi e riduzioni del caso.

8.7 SCHEMA CIRCUITO ELETTRICO



Legenda

A1	Controllore elettronico
A2	Espansione per kit solare (optional)
A3	Quadro comando resistenza integrazione/ antilegionella boiler sanitario
A4	Unità motocondensante esterna
BT1	Sonda ingresso acqua impianto
BT2	Sonda uscita acqua impianto
BT3	Sonda acqua sanitaria boiler
BT4	Sonda aria esterna
E1	Pompa di circolazione impianto
F1	Flussostato impianto
FU1	Fusibili resistenza integrazione impianto
FU2	Fusibile ausiliario
KM1	Contattore resistenza integrazione impianto

KM2	Contattore resistenza integrazione e antilegionella boiler sanitario
QF	Interruttore differenziale generale (non compreso)
R1	Resistenza integrazione impianto
R2	Resistenza integrazione e antilegionella boiler sanitario
TH1	Termostato ambiente
THS1	Termostato di sicurezza resistenza R1 intervento 80°C riarmo 70°C
THS2	Termostato di sicurezza a riarmo manuale resistenza R1 110°C
THS3	Termostato di sicurezza resistenza R2
YV1	Valvola a ter vie per acqua calda sanitaria



www.myclima.it

Via Venzone, 9
31100 Treviso
Italy

Tel.+39 0422 301675 - Fax.+39 0422 313852
email: info@myclima.it